

IN CORDATA AL FEMMINILE

Scambio tra guide ambientali del mondo

16–17 aprile

Ostello Pania Forata – Pruno (Stazzema)

Laboratorio residenziale di 2 giorni



In cordata al femminile è parte di un'iniziativa più ampia — [SUMMIT](#) — promossa dall'associazione Future Rights APS, che considera la montagna come spazio di scambio di conoscenze, partecipazione e giustizia.

Un'iniziativa che educa, unisce e trasforma, in cui i rifugi diventano anche luoghi civici di confronto e formazione, le montagne spazi in cui praticare solidarietà e la cura diventa motore per modelli alternativi di convivenza e sostenibilità.

Nello specifico, **In cordata al femminile** è un laboratorio intensivo rivolto esclusivamente a guide e aspiranti guide ambientali e alpine donne, pensato come spazio di confronto, formazione e scambio professionale tra chi lavora in montagna.

Le due giornate intrecciano dialogo e testimonianze collegando esperienze italiane con quelle di altre parti del mondo. Sono previsti interventi e collegamenti con professioniste della montagna impegnate su temi di sicurezza, solidarietà, leadership femminile ed empowerment. Tra le ospiti:

- la Dott.ssa Lorenza Pratali e Sara Pozzetti, entrambe istruttrici CAI, con testimonianze legate a [Girls in Action](#) : un progetto umanitario di alpinismo promosso da Mountain Wilderness e rivolto a giovani donne pakistane tra i 17 e i 23 anni provenienti dallo Swat e dal Chitral.

- Marzia Bortolometti, fondatrice della rete [Donne di Montagna](#), con una testimonianza sulla comunità e sugli eventi internazionali al femminile sostenuti da professioniste della montagna.
- Sajana Bhadel, guida ambientale e attivista di [Explore Hub Nepal](#) : un'azienda di viaggi locale guidata da donne che progetta esperienze turistiche non convenzionali basate sull'ecoturismo per promuovere lo sviluppo sostenibile delle comunità e l'empowerment femminile. L'organizzazione offre ai viaggiatori esperienze culturali immersive e, allo stesso tempo, crea opportunità economiche per le donne, educando sia i visitatori sia le comunità locali alla riduzione dell'impronta di carbonio attraverso pratiche sostenibili come l'efficienza energetica, la riduzione dei rifiuti e il risparmio idrico. Explore Hub Nepal offre orientamento professionale, mentoring a guide ambientali e donne operatrici nel turismo, affrontando le disuguaglianze di genere, gli stereotipi e le barriere che limitano l'autostima e le opportunità delle future leader.
- Manisha Magar, giovane aspirante guida alpina in Nepal (da confermare)

Il laboratorio aprirà una riflessione condivisa su cosa significhi oggi essere guida ambientale donna: responsabilità, sicurezza, ostacoli culturali e strutturali, cura del territorio e costruzione di reti di sostegno tra professioniste.

- **Obiettivo:** contribuire alla nascita di una rete di scambio e solidarietà tra donne che lavorano in montagna, capace di ridefinire ruoli, immaginari e modelli di leadership.
- **Partecipanti:** minimo 8 – massimo 15
- **Rivolto a:** guide ed aspiranti guide sia alpine che ambientali (donne)

Facilitazione: [Zeudi Liew](#) — tour [LeadHer per la rete Donne di Montagna](#), fondatrice di [Future Rights](#) e operatrice umanitaria, formatrice e facilitatrice di percorsi di empowerment fondati su giustizia, diritti, partecipazione ed etica.

PROGRAMMA

In laboratorio vuole

1. Analizzare le barriere strutturali e culturali nella professione
2. Rafforzare leadership collaborativa e sicurezza
3. Connettere pratiche extraterritoriali
4. Avviare una rete operativa di scambio e solidarietà

16 Aprile			
Orario	Sessione	Scopo	Metodologia
14:00–15:00	Accoglienza & Cerchio di apertura	Favorire un ambiente sicuro, accogliente e paritario	Presentazioni, condivisione delle motivazioni e delle aspettative, introduzione del percorso e degli obiettivi

15:00– 16:30	Essere guida donna oggi	Identificare barriere sistemiche nella professione	Lavoro in piccoli gruppi su mappatura collettiva (accesso, credibilità, sicurezza)
16:30– 17:45	Dialogo con Marzia Bortolometti	Esplorare modelli di rete e leadership femminile	Racconto esperienziale da remoto seguito da lavoro in gruppi su governance, mentorship, inclusività
18:00– 19:15	Leadership in movimento Camminata al tramonto –	Rafforzare leadership e osservazione tra pari	Guida a rotazione, osservazione reciproca
21:00– 22:00	Sessione Locale– Globale: Pakistan	Comprendere cosa significa essere guida donna in contesti altamente restrittivi	Presentazione dialogata del progetto <i>Girls in Action</i> promosso da <i>Mountain Wilderness</i> , con proiezione documentario (del filmmaker Carlo Ferro da confermare) e testimonianza delle istruttrici CAI, Lorenza Pratali e Sara Pozzetti che illustreranno traguardi, e passi futuri del progetto, inclusa raccolta crowdfunding per ospitare allieve pakistane in Italia questo autunno

17 Aprile			
Orario	Sessione	Scopo	Metodologia
8:45– 10:00	Essere guida donna in Nepal	Comprendere percorsi personali, barriere e sistema formativo	Collegamento con Sajana Bhadel e Manisha Magar in un dialogo sul loro percorso professionale, sugli ostacoli affrontati come donne nel settore turistico-ambientale e sulla costruzione di competenze e curriculum tecnici.
10:00– 10:45	Analisi comparativa	Identificare similitudini e differenze tra Pakistan, Nepal e Italia	Lavoro in piccoli gruppi con griglia (accesso, credibilità, sicurezza, pressioni culturali, turismo)
11:00– 11:45	Solidarietà e rete	Comprendere il valore professionale della solidarietà territoriale e internazionale	Discussione facilitata: cosa ci unisce? perché è strategica una rete transnazionale, e territoriale?
11:45– 12:45	Esplorare scambi concreti	Avviare ipotesi collaborative	Gruppi tematici (scambi formativi, advocacy, supporto professionale)
12:45– 13:00	Cerchio di chiusura	Consolidare “manifesto” collettivo	Condivisione finale: “Che tipo di cordata vogliamo essere?”

Il laboratorio è promosso in collaborazione con [Monte Pisano in Toscana – Tour Operator](#), realtà locale nata ai piedi del Monte Pisano, tra Pisa e Lucca, che accompagna persone e gruppi alla scoperta di una Toscana autentica attraverso esperienze sostenibili, radicate nel territorio e guidate da una profonda conoscenza dei luoghi e delle comunità locali.

Nota organizzativa

Il presente programma è provvisorio e sarà confermato prossimamente.

La quota di partecipazione, massimo 99€ a persona (riducibile a 85€ in base alle adesioni), include il pernottamento presso l'Ostello Pania Forata (mezza pensione) e la cena presso la Locanda "Il Poveromo" a Pruno.

👉 **Iscrizione e pagamento entro il 30 marzo 2026.** Per informazioni su logistica e organizzazione: info@montepisano.travel

👉 Per informazioni tecniche sul laboratorio: info@futurerights.org